

Incontro giovani n. 1

A TUTTO CAMPO

Traccia per un possibile cammino con i giovani

Il punto di partenza:

la parabola del buon seme e della zizzania (Mt 13, 24-30.36-43)

²⁴ Gesù espose loro un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. ²⁵Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. ²⁶Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. ²⁷Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: "Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?". ²⁸Ed egli rispose loro: "Un nemico ha fatto questo!". E i servi gli dissero: "Vuoi che andiamo a raccoglierla?". ²⁹"No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. ³⁰Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponételo nel mio granaio"».

³⁶Poi congedò la folla ed entrò in casa; i suoi discepoli gli si avvicinarono per dirgli: «Spiegaci la parabola della zizzania nel campo». ³⁷Ed egli rispose: «Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo. ³⁸Il campo è il mondo e il seme buono sono i figli del Regno. La zizzania sono i figli del Maligno ³⁹e il nemico che l'ha seminata è il diavolo. La mietitura è la fine del mondo e i mietitori sono gli angeli. ⁴⁰Come dunque si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo. ⁴¹Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità ⁴²e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. ⁴³Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi, ascolti!

Alcune domande per tracciare un cammino

1) Il seme buono.

Uno sguardo di speranza sul mondo

* Come guardiamo questo tempo e questo mondo?

* Come guardiamo al nostro futuro?

* Come il padrone del campo sappiamo vedere il buon seme o come i servi vediamo soprattutto la zizzania?

* Sappiamo "restare" nel campo (nonostante la zizzania) o vorremmo scappare?

Seme buono e zizzania sono attorno a noi e dentro di noi:

* Che nome diamo ai semi e alla zizzania?

Analizziamo alcuni "ambiti" a partire da noi stessi, dal nostro cuore, dalla nostra intelligenza, dai nostri sentimenti ...

* Quale seme buono riconosciamo?

* Quale zizzania?

Pensiamo poi al nostro lavoro, all'università, alla nostra famiglia, all'oratorio, alla nostra società...

2) La strada comune.

Una certezza consolante nel mondo

Nessuno è solo: * come cammino con gli altri (e l'Altro)?

Nel mondo non ci si avventura per conto proprio, ma in compagnia: di Dio e degli altri:

* Quanto queste relazioni sono fondamentali per capire, interpretare questo mondo?

* Quanto sono necessarie per orientarsi, muoversi, sostenere sfide e prove?

* In che modo camminiamo insieme negli ambiti della nostra vita quotidiana?

3. Le sfide del nostro tempo.

Un compito profetico per il mondo

* Qual è il nostro posto nel mondo?

* Cosa ci chiede?

* Di fronte al mistero del male che pensieri nascono in noi?

* Quali sentimenti?

Dobbiamo convivere e combattere contro il male, non dobbiamo far soffocare il bene ma farlo crescere.

* Come questo compito si realizza ogni giorno nella nostra vita?

* Che passi dovremmo fare?

* In quali aspetti la nostra società chiede segni di bene?

N.B. Possiamo cercare di rispondere insieme a queste domande, tentando di tracciare un piccolo cammino da percorrere in questi nostri incontri